

CASTEL DEL MONTE: E' MORTO GIULIO PETRONIO, PASTORE CUSTODE E RE DEL PECORINO CANESTRATO

8 Febbraio 2022



CASTEL DEL MONTE - E' morto a 71 anni Giulio Petronio, stimato e conosciutissimo allevatore di Castel del Monte, in provincia dell'Aquila.

Era custode del pregiato e noto pecorino canestrato di Castel del Monte, uno dei protagonisti della riscoperta e valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità, grande lavoratore.

Questo il ricordo del sindaco di Castel del Monte, Matteo Pastorelli

“Un grave lutto non solo per Castel del Monte ma per tutto quell'Abruzzo montano che ancora oggi si impegna ed è fiero di identificarsi nella secolare attività della pastorizia.

E' infatti venuto a mancare Giulio Petronio, ovvero colui che ha dedicato la sua vita lavorativa a proseguire, migliorare e diffondere un mestiere duro ma ricco di tradizione, diventando un personaggio conosciuto e rispettato, ben aldilà dei confini regionali” scrive su Facebook il primo cittadino.

Un imprenditore impegnato a 360 gradi nel suo settore, che spaziava ormai accuratamente dall'allevamento alla selezione della razza, dalla produzione del tipico pecorino Canestrato con metodo classico agli affinamenti in cera d'api, dalla lavorazione della carne al recupero della lana per anni trascurata in favore degli altri prodotti considerati più redditizi. Si vuole rendere merito a chi non ha considerato il reddito come un faro a guida della propria azienda, ma che al contrario ha investito nella sua terra, nella sperimentazione e negli impianti per migliorarsi di anno in anno. Così facendo ha dato lustro al suo paese molto più di quanto avrebbe potuto fare come amministratore, senza dimenticare che ha fatto anche quello”.

“Stiamo parlando di una persona buona e cordiale, che attribuiva ai pascoli di Campo Imperatore e ad alle sue pecore il segreto della bontà dei suoi prodotti. E nel frattempo il suo Canestrato era presente sul banco formaggi di FICO Eataly World a Bologna e lui era il primo ad essere chiamato dalla tv e dalla stampa nazionale quando c'era bisogno di una testimonianza autorevole, legata al mondo della pastorizia abruzzese. Oggi abbiamo una colonna in meno a sorreggere questo mondo, ma

in esso Giulio lascia una strada aperta, a disposizione di chi abbia voglia di percorrerla. Una strada che non molti credevano fosse ancora possibile imboccare.

A nome di tutta l'Amministrazione comunale e della Cittadinanza di Castel del Monte, con profondo cordoglio, desidero esprimere le più sentite condoglianze ai familiari”.

Condoglianze dall'assessore regionale alle Aree interne, Guido Liris: “Con Giulio Petronio se ne va un pezzo di storia della pastorizia abruzzese, un allevatore modello capace di guardare sempre al futuro, custode della montagna e di quello straordinario patrimonio di biodiversità di cui il Gran Sasso è ricco. Instancabile, portava avanti la millenaria tradizione della transumanza”, ricorda Liris, “a lui si deve buona parte della Rassegna degli ovini di Campo Imperatore ed è stato il primo ad inserire una particolare razza ovina per la produzione di una lana di colore naturale che permettesse di non dover ricorrere a colorazioni, inserendosi in un circuito di produzione tessile. La sua esperienza sia fonte d'ispirazione per i tanti giovani che nell'entroterra e nei centri montani possono ancora oggi costruire il loro futuro”.

Scrivo su Facebook lo chef aquilano William Zonfa: “Una perdita importante che sta destando molta commozione; tanti sono i messaggi di cordoglio sui social. “Che triste notizia ! Quando un amico ci lascia il dolore è pari alla perdita di un familiare L'Abruzzo perde un grande allevatore! Ciao caro Giulio mi mancherai”,

A seguire il cordoglio del sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi

“A nome della municipalità aquilana e a titolo personale esprimo sentimenti di profondo cordoglio per la scomparsa di Giulio Petronio. Un imprenditore, amante della sua professione ma ancor prima un visionario che in tempi non sospetti ha intuito le potenzialità di settori, quelli della zootecnia e dell'agroalimentare, strategici per la sopravvivenza delle aree interne e dei comuni montani. Il suo percorso, di vita e lavorativo, intriso di professionalità e passione, ha mostrato come bontà e bellezza possano convivere, fondendosi in eccellenze che contribuiscono a valorizzare il territorio e a promuoverne l'immagine. Ai familiari tutti e all'intera comunità di Castel del Monte giungano sinceri sentimenti di condoglianze”.